

Dove va il foot-ball all'italiana?

Il prestito del CONI favorì lo sperpero. Bisogna andare verso le « società per azioni »



La Presidenza della FIGC: (da sin.) il vicepresidente e Commissario Lega Aletto Franchi, il Presidente Giuseppe Pasquale e l'altro vicepresidente Ottorino Bassani del settore atleti.

RIVEDERE LE LEGGI

La questione economica del calcio italiano va affrontata dalla Federcalcio con estrema decisione e subito - Appelli e richiami sono palliativi che non possono risolvere la crisi

Segreta la cifra pagata al giocatore

Milan-Altafini: accordo firmato

Il brasiliano proverà oggi durante un « amichevole » con il Como - Operato ieri il neroazzurro Jair

Dalla nostra redazione

MILANO, 2. José Altafini ha messo nero sul bianco: oggi, alla presenza del presidente Felice Riva e del direttore sportivo Gipo Viani, il giocatore ha firmato il contratto per la stagione in corso, giusto come vogliono le regole della legge che impongono il rinnovo dei contratti anno per anno. Da quanto al resto, le due parti si sono incontrate a metà strada: è stato comunque un accordo rapido, un accordo che probabilmente verrà rinnovato per la prossima stagione. Anche se non è da escludere la possibilità di una cessione del giocatore a fine campionato.



ALTAFINI, con Viani (seduto) osserva il contratto che ha appena firmato. (Telefoto)

Altafini ha cominciato subito ad allenarsi. Ha lavorato ieri nell'annella ed oggi stesso è tornato al « centro » dopo avere avuto il colloquio chiarificatore con Felice Riva. I tecnici Viani e Liechholm sperano che i vergli disputati tempo domani al Como, nell'amichevole che una « mista » del Milan giocherà alla Sinigaglia. I tecnici vogliono rendersi conto delle condizioni tecniche ed atletiche del giocatore, essendo loro intenzione inserirlo in squadra fin da domenica prossima. Altafini non intende però esporsi a magre figure, per cui preferirebbe rimandare il suo rientro al 14 febbraio in occasione della partita con il Torino. Viani pensa di fare una prima linea con Lodetti, Altafini, Amarildo, Rivera, Ferrario. Cioè, una prima linea a tre punte con Altafini, Amarildo e Ferrario, dalla quale rimarrebbe fuori, per il momento, Mora, bisognoso di una giornata di riposo.

In vista del match con la Lazio

I « viola » provano con la Svizzera

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 2. Ancora « schoceati » dalla sconfitta casalinga con la Sampdoria, e in vista dell'incontro con la Lazio (domenica all'Olimpico) i « viola » collauderanno domani le loro forze incontrando al Comunale la nazionale svizzera che è allenata da Alfredo Foni, l'ex trainer della nazionale azzurra.

Benaglia al posto di Bertolini, le ha prese dai genovesi nel secondo tempo, invece, con tecnica « sbruttata » e « ciagnuta » tutto il complesso di circostanze, e cioè gli uomini disponibili, e cioè il portiere Paolucci, il terzino Degl'Innocenti, il centro mariano Ferrante e gli attaccanti Neri e Brugnera. Non è da escludere che nella ripresa scenda in campo anche Guarnacci che oggi a conclusione della seduta atletica, è apparso in netto progresso. Per Chiappella, quello di domani, sarà un vero e proprio problema. Il centro mariano trasferito romana alla quale non dovrebbero mancare né Benaglia né Guarnacci, se naturalmente quest'ultimo confermerà domani in campo i progressi visti oggi.

Nicolè inutilizzabile per Varese

Domani la Lazio prova ad Albano

La Lazio si sta preparando per il match con la Fiorentina. I biancazzurri hanno assoluto bisogno di vincere, per dare ossigeno alla loro classifica. I problemi d'inquadramento a risolvere, a quanto sembra, sono molti. In primo luogo, Nicolè è certo, probabile anche quello di Damato, incerta invece la presenza di Dotti, mentre si parla anche di Faccetti e Peliccioli. Il primo è stato già ripreso per far posto ai rientranti verobaresi. Christensen e Piaceri. Ma queste sono solo supposizioni. I biancazzurri vorrebbero invece un buon risultato di domenica scorsa, nell'incontro di domenica scorsa con l'Atalanta. Lo scorso, però, ha di nuovo ribadito di non potere cavare olio dalla tappa e di non avere alcuna conseguenza per il secondo tempo. Ma mentre per i giocatori si sta parlando di un buon risultato, per la squadra si sta parlando di una buona presa domenica, sarà naturalmente anche Damato, che ha terminato la giornata di allenamento in campo. Rientrerà naturalmente anche De Sisti, che ha terminato la giornata di allenamento. L'escluso dovrebbe essere Manfredini, che domenica non ha avuto nessuna prima di tutti i giocatori.

Nel primo tempo la Svizzera allineerà: Janen, Maffioli, Storti, Quattrapani, Kaiser, Lamer, Lamer, Vuilleumier, Hosp, Kuhn, Quanten, Schindler. Foni annunciata la formazione ha precisato che non gli interessa tanto il risultato quanto vedere se i suoi ragazzi (tutti in vista di domenica) si trovano « leinigrub » stanno acquisendo i suoi consigli. Parlando dei giocatori: svizzeri ha poi aggiunto: « Si tratta di giovani calciatori che però in Svizzera lavorano come tutti e che si allenano nelle ore libere. Datto questo potrà anche comprendere meglio con quanto la maggiore volontà abbiano partecipato agli allenamenti: di questi giorni e con questa passione seguono i miei insegnamenti per potersi conquistare il posto nella nazionale elvetica per i mondiali del '66 ». I giovani calciatori lavorano in Svizzera. L'abbiamo visto oggi e ieri in allenamento in occasione di una partita disputata contro una formazione di giovani fiorentini. L'impressione che abbiamo riportato è stata ottima. Si tratta di atleti in possesso di ottimi requisiti.

Loris Ciullini

Aiutare Franchi

Forse, dobbiamo dar ragione a chi è convinto che la FIGC si scote soltanto quando fallisce la Nazionale, e allora, tutti diventati futili di costumi, nonché « trainers » di eccezionale talento? Perché, a quanto pare, quindici miliardi di deficit non sono sufficienti per accelerare il corso delle revisioni fondamentali. Si continua, infatti, con le raccomandazioni, le pretese di sagacia e buona condotta, d'austerità e di fermezza, e si crede ancora di poter rimediare con l'inasprimento delle punizioni, che, al contrario, deteriorano di più la situazione. E' assai difficile, quindi, distinguere fra la tendenza che l'autità « impone » la commedia che ha assegnato a sé stessa. Eppure, non dovrebbero esistere dubbi. E' probabile, perfino, che alcuni presidenti di società siano ormai convinti che non aveva tutti i torti chi (il CONI) ci pare, no? Il « defini » « ricetti » scemi ». Ma non è stato proprio lui, il massimo ente dello sport nazionale, che, cinque anni fa, favorì lo sperpero con un eccezionale prestito, quasi gratis, di due miliardi di lire? Come lo conferma la « Gazzetta dello Sport ». E, del resto, la Lega ha dimostrato di non saperci autogovernare, tanto che adesso è straordinariamente diretta da Franchi, il quale — più volte, parlando la mano alla pala e riferendosi al « governo » — ha avuto occasione di dirci: « Ci sono dentro, fin qui! ».

Il difficile lavoro del Commissario

Quest'è un periodo terribile, per il commissario. Dirigenti, arbitri, capiscala, allenatori, tutti approfittano delle sue superiori capacità di amministratore e d'organizzatore, e d'abile, intelligente diplomatico. Franchi è assistito, costante e diligente nell'audito lavoro extra che gli hanno assegnato. Ed è gentile, scortese con i giornali, e di « Giusto. Il problema economico non ha mai avuto la diffusione delle perplessità del tempo indeterminate. Si potrebbe sperare la fine dello scandaloso mercato d'estate con le gambe d'oro che, magari, sono di piombo. Ricordate il mezzo miliardo per Sormani? Successivamente, il giocatore è stato ceduto alla Sampdoria. E' un lavoro di particolare favore. E il risultato? Ecco. Nell'operazione, la Roma ha perduto all'incirca trecento milioni, che rappresenta un terzo del suo ammanco ufficiale (1.266.000.000), e quasi un quinto del disavanzo ufficiale: 1.900.000.000.

Il deficit della Roma

Scusatemi, ma qui un compassionevole sorriso è d'obbligo. E le disgrazie di certi strani dirigenti del pallone non possono essere sotto la pelle. Confermando, con i termini della legge del foot-ball all'italiana — come, appunto, cerchiamo di dimostrare — sono indebiti, ma che non sono di natura organica. E del resto, pure i regolamenti devono essere rivisti e corretti. Franchi ha bisogno dell'assistenza di uno staff di tecnici qualificati, che non intreccino reti, con i fili della simpatia e dell'amicizia, specialmente durante l'evoluzione delle diverse istanze, di qualsiasi natura. Inoltre, perché Marcegaglia e Lelli-Chevi vengono puniti con tre mesi di sospensione per aver trascurato all'art. 47 che vieta i commenti all'operato degli arbitri, mentre per la stessa infrazione, Moratti subisce la censura e basta? Anche noi sappiamo che il presidente dell'Inter fa parte del Consiglio della FIGC, una ragione di più — ci pare, se l'esempio deve venir dall'alto — per assicurare che la stessa infrazione, Moratti subisce la censura e basta? Anche noi sappiamo che il presidente dell'Inter fa parte del Consiglio della FIGC, una ragione di più — ci pare, se l'esempio deve venir dall'alto — per assicurare che la stessa infrazione, Moratti subisce la censura e basta? Anche noi sappiamo che il presidente dell'Inter fa parte del Consiglio della FIGC, una ragione di più — ci pare, se l'esempio deve venir dall'alto — per assicurare che la stessa infrazione, Moratti subisce la censura e basta?

Rinaldi contro José Menno

L'organizzazione pugilistica romana FIGS ha reso noto ieri sera che nella riunione del 12 febbraio prossimo al Palazzo dello Sport, in piazza del Campidoglio, il massimo Franco De Piccoli e lo statunitense Billy Daniels, con la presenza di Giulio Rinaldi, aspirante ufficiale al titolo europeo di medio massimi, il pugile argentino José Menno.



Due fasi dell'incontro Patterson-Chuvalo. L'americano colpisce al volto Chuvalo con due precisi destri (Telefoto)

Rovigo, Ignis Roma e Parma incalzano

Il Partenope marcia sicuro verso il suo primo scudetto

Quanto a novità l'ultima giornata del torneo Eccellenza di rugby è stata particolarmente avvincente. Il Partenope ha continuato a giocare con la stessa brillantezza, realizzando un punteggio abbastanza clamoroso ai danni dell'Albino di Genova (39-8) mentre gli insegnanti dei quindici napoletani, vale a dire Rovigo, Ignis Roma e Parma sono ben guardati dai competitori. Infatti, ai vertici dell'Albino di Genova, in questi giorni fa: Partenope in testa con 2 punti di vantaggio sul Rovigo e 3 sulla coppia Ignis Roma-Parma. Salvo l'intervento di qualche imprevisto, con questa situazione s'andrà avanti parecchio. Almeno sino ai confronti diretti, gli unici che potranno sciogliere i nodi dell'intera partita di campionato. Poi il Partenope che da sempre il meglio di sé gli è riservato, e i rivalisti di ritorno a tenere sino alla fine? E il Rovigo sino a che punto è in grado di uscire dal campo con un risultato che non sia quello aperto, giocato alla mano, con i tre quarti impegnati nel farla, e non solo in funzione di corniera difensiva?

L'ultima giornata ha di nuovo fatto di figura. Mare che si è rivelato il vincitore del torneo. Infatti, il Partenope di vedersi espulsi via via.

Nostro servizio NEW YORK, 2.

Floyd Patterson, ex campione mondiale dei massimi, l'unico pugile che sia finora riuscito a riconquistare il titolo due volte, ha battuto ieri sera ai punti in 12 riprese il robusto canadese George Chuvalo, dopo aver rischiato la sconfitta per K.O. nel decimo round. Il combattimento, disputato al Madison Square Garden nel pieno di oltre 19.000 spettatori che hanno fatto registrare il tutto esaurito, è stato accanito dal principio alla fine e ha fatto rivivere alla celebre sala newyorkese per un giorno l'ambiente dei grandi riunioni di boxe. Il canadese ha combattuto con grande coraggio, attaccando costantemente Patterson, nonostante i pesanti colpi di questi. Più di una volta Patterson, che fu il più giovane campione del massimo, ha dovuto addattarsi ad una lotta disperata non riuscendo a fiutare la resistenza eccezionale del suo avversario.

Patterson ha colto vittoria è stata netta, con indovino anche i cartellini dell'arbitro e dei due giudici. L'arbitro, Zach Chuteau, ha dato sei cartellini a favore di Patterson, cinque a favore di Chuvalo e una pari: il giudice Joe Armstrong otto per Patterson e quattro per il canadese; l'altro giudice Tony Castellano sette per l'ex campione mondiale e cinque per il suo avversario. Il tutto per la resistenza di Chuvalo, presentatosi con un vantaggio di cinque chili su Patterson (64 kg contro 60 kg), ha entusiasmato la folla ed in particolare un ardente gruppo di sostenitori del canadese. Patterson è stato il primo a essere sconfitto dal suo avversario. Dopo l'incontro ha detto: « Chuvalo ha conquistato questa sera il pubblico, probabilmente più di quanto sia riuscito a fare io. Devo confessare che non sono riuscito a fiutare la sua forza ». Cassius Clay, attuale detentore del titolo mondiale, che commentava l'incontro per televisione ai 250.000 spettatori riuniti nel cinema degli Stati Uniti e del Canada, ha promesso dopo l'incontro di difendere il titolo contro Patterson. Allo annuncio Patterson ha detto: « Hai diritto ad un incontro per il titolo, Floyd. Tu questa sera lo hai meritato ».

L'ingresso della riunione è stato di 166.423 dollari (circa 106 milioni di lire). A Patterson spetteranno circa 100.000 dollari (circa 62 milioni di lire) e a Chuvalo 60.000 dollari (circa 36 milioni di lire). L'incasso totale compresi i diritti di radio e televisione è stato di circa 700.000 dollari. Tre ore prima dell'inizio dell'incontro una telefonata anonima avvertiva la direzione del Madison Square Garden che all'interno dello edificio era stata posta una bomba. Subito la polizia faceva un'accurata ispezione dello scannificio, dove l'anonimo aveva precisato che si trovava la bomba, senza però riuscire a trovare niente. Evidentemente si trattava di uno scherzo.

CENTOMILA ABBONAMENTI PER IL 1965

AD UN ABBONATO DI POGGIBONSI LA PRIMA DELLE AUTO IN PALIO

Presso le nostre sedi di Roma e Milano ha avuto luogo, nei giorni scorsi, la seconda estrazione dei premi destinati agli abbonati per il 1965. L'estrazione, che è stata presenziata da funzionari dell'Ente di Poggibonsi, ha dato i seguenti risultati: HA VINTO UN'AUTO: ELIO MAZZONI, via Camaldo 5, Poggibonsi (Siena).

UN ABBONATO CHE MOLTIPLICA GLI ABBONAMENTI

Il compagno Luigi PAGOTTO, di Pezzano di Carbonara (Trevigio), membro della commissione interna di un'importante azienda, è abbonato all'Unità. Ma il compagno Pagotto non si accontenta dell'abbonamento. Nella sua qualità di segretario della Sezione di Carbonara ha organizzato e resa stabile la diffusione di mensili dell'Unità, ha rinnovato quindici abbonamenti annui a due giorni all'Unità, ha fatto sottoscrivere un nuovo abbonamento all'Unità e sei nuovi abbonamenti a Vie Nuovo. Considerata la zona nella quale il compagno Pagotto opera il risultato è più che apprezzabile e degno di elogio.

HANNO VINTO UN OROLOGIO DA POLSO:

Giuseppe MAZZA, Giarratana (Ragusa); Achille CARLA, via Di Luca, Lecce; Vincenzo SCURTINI, via Trenzano, Arezzo; Enrico CORSIMI, piazza della Sala, Pistoia; Dario NARDI, via Trieste, Montemurlo (Pistoia); Sante ZAMPA, Borgo Bicchia, Senigallia (Ancona); Venturino CASTRATI, Piano della Fontana, Colonna (Roma); Francesco ANTONINI, trattoria via Roma, Maniago (Udine); Valerio GUERZONI, via Bevilacqua, Crevalcore (Bologna); Umberto RIMONDI, via Gramsci, S. Maria in Strada (Bologna); Sezione PCI PISTELLI, via Bigny, Reggio Emilia; Savino SUGGIO, via De Sanctis, Torino; Sezione PCI NOCETO, Perti di Finalborgo (Savona); Giuseppe

CON LA DIFFUSIONE SI AIUTA IL TESSERAMENTO

Nel comune di SPINETTA MARENCO (Alessandria) la diffusione dell'Unità stagneva da tempo. I compagni si sono decisi a dare una soluzione radicale al problema. Hanno cominciato con 130 copie la domenica, sono arrivati a 230 e si propongono di raggiungere attualmente le 400. Grazie alla ripresa della diffusione si sono potuti reclutare 40 nuovi iscritti al Partito e si è sviluppato il dibattito politico perché i compagni si presentano alle riunioni informati sulle questioni politiche e desiderosi di discutere. Il Comitato di zona ha deciso di rendere permanente l'attività di diffusione-tesseramento-proselitismo.